



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Statale

"R. CACCIOPPOLI"

Via Nuova del Campo, 22/R - 80141 Napoli

☎ 081 7805620 - fax 081 7511988 - C.F. 80022800637

naps07000r@istruzione.it - PEC: naps07000r@pec.istruzione.it

cod. univoco ufficio: UFEXXE - cod. mecc.: NAPS07000R

www.liceocaccioppoli.edu.it

L.S.S. "R. CACCIOPPOLI" - NAPOLI Prot. 0007816 del 28/07/2026 VI-2 (Uscita)

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa indagine di mercato, per l'affidamento della Concessione del Servizio di bar-punto di ristoro interno presso il Liceo scientifico “Renato Caccioppoli” di Napoli - Sede succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, per 6 (sei) ANNI, per un importo stimato pari a € 474.163,20 Iva esclusa

CIG: BC5044445B

Art. 1 - PREMESSE, DEFINIZIONI E CPV PREVALENTI

L'Istituto Liceo scientifico “Renato Caccioppoli” di Napoli - Sede centrale Via Nuova del Campo 22/R, Napoli (80141) C.F. 80022800637, C.M. NAPS07000R con decreto di avvio del Dirigente Scolastico prot. n. 7354 del 07/07/2026 ha autorizzato l'avvio della procedura negoziata senza bando, previa indagine di mercato propedeutica all'individuazione di operatori economici abilitati ai sensi delle vigenti disposizioni cui affidare la Concessione del Servizio di bar-punto di ristoro, in virtù dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, per 6 (sei) ANNI (di seguito, la “Concessione”), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, delegando contestualmente alla Centrale Unica di Committenza – CUC Canavese e Valli di Lanzo lo svolgimento della relativa procedura, sulla Piattaforma DigitalPa Acquisti Telematici della C.U.C. Consortile Canavese e Valli di Lanzo.

Con determinazione n. 232 in data 28/07/2026 è stata approvata la documentazione e indetta la gara in oggetto dalla Centrale Unica di Committenza CUC Canavese e Valli di Lanzo.

Il presente Disciplinare intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura in oggetto e, in particolare, il procedimento ed i criteri di selezione delle offerte per l'affidamento del contratto di concessione avente ad oggetto il **Servizio di ristorazione mediante bar-punto (buvette)** che questa Stazione appaltante sottoscriverà con un operatore economico in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento del servizio in oggetto (di seguito, la “Concessione”).

Con riferimento all'acquisizione di CIG, si rappresenta che le categorie merceologiche prevalenti (C.P.V.) utilizzate dall'Amministrazione concedente in relazione alle Concessioni del Servizio di ristorazione scolastica mediante gestione di Punti di Ristoro (*Servizio Piccolo BAR - Tipologia A*) è il seguente: CPV: 55410000-7 Servizi di gestione bar.

Pertanto, sono ammessi a partecipare alla presente procedura soltanto gli operatori economici che risultino abilitati alla categoria merceologica associata ai C.P.V. sopra indicati.

Inoltre, si rappresenta sin da ora che è competenza di questa Stazione Appaltante:

- a. svolgere le attività volte ad avviare, gestire e concludere la procedura di affidamento del Servizio in oggetto intesa come procedura di "scelta del contraente affidatario" sulla piattaforma certificata utilizzata a tale scopo, in qualità di Stazione appaltante qualificata in regime di committenza ausiliaria;
- b. sovrintendere all'osservanza da parte dell'affidatario di quanto indicato dal competente Ufficio Tecnico dell'Ente proprietario dell'Edificio nel parere/autorizzazione tecnica preventiva prot. n. REGISTRO UFFICIALE.U.0005595.13-01-2026 rilasciato all'Istituto scolastico beneficiario del Servizio nel quale sono indicate le modalità di utilizzo degli spazi da destinare a Punto di ristoro, le modalità di attivazione del Servizio e di gestione delle utenze necessarie all'esecuzione del Servizio stesso da parte del Concessionario;
- c. determinare l'indennità annua di occupazione dovuta dal Concessionario per l'utilizzo degli spazi scolastici adibiti a Punto di Ristoro, da corrisondersi direttamente a favore dell'Ente proprietario dell'immobile scolastico, nell'osservanza dei criteri e delle tariffe previste nel Regolamento dell'Ente Proprietario;
- d. alla gestione ed esercizio di ogni diritto ed onere relativo all'incasso della somma dovuta dal Concessionario del Servizio a titolo di indennità annua di occupazione per la concessione in uso degli spazi interni all'istituto scolastico da destinare al Servizio.

Rientrano invece nella esclusiva sfera di competenza e autonomia amministrativa dell'Amministrazione concedente, in considerazione dell'autonomia propria come prevista dalla normativa vigente:

- a. concedere all'operatore economico affidatario l'uso e l'accesso negli spazi dell'edificio scolastico da destinare al Servizio ai fini dell'attivazione dello stesso, secondo quanto previsto dal citato Regolamento, individuare gli spazi interni e/o esterni di pertinenza dell'Amministrazione concedente idonei ad ospitare l'installazione del Punto di ristoro;
- b. richiedere ed acquisire il preventivo parere tecnico vincolante in merito all'utilizzo degli spazi da destinare a Punto di ristoro da parte del competente Ufficio Tecnico dell'Ente proprietario dell'Immobile;
- c. sottoscrivere con l'operatore economico selezionato il contratto di concessione in oggetto, nonché l'esercizio in via diretta ed esclusiva di tutti i diritti ed obblighi e di tutte le attività ed adempimenti relativi alla gestione del Servizio in oggetto, ivi compreso lo svolgimento delle verifiche nei confronti dell'operatore economico affidatario e i controlli sul rispetto del C.A.M. e delle altre condizioni convenute per il Servizio nelle more dell'esecuzione del contratto;
- d. trasmettere all'Ufficio Patrimonio dell'Ente proprietario dell'Immobile, entro 15 giorni dalla firma del contratto di concessione, copia del contratto stesso all'interno del quale dovranno essere indicate tutte le informazioni e i dati relativi alla Concessione in conformità a quanto previsto dai Regolamenti dell'Ente Proprietario.

Con riferimento all'acquisizione di CIG, si rappresenta inoltre che le categorie merceologiche prevalenti (C.P.V.) utilizzate dall'Amministrazione concedente in relazione alle Concessioni del Servizio di ristorazione scolastica mediante gestione di Punti di Ristoro (*Servizio Piccolo BAR - Tipologia A*) è il seguente: CPV: 55410000-7 Servizi di gestione bar.

Pertanto, sono ammessi a partecipare alla presente procedura soltanto gli operatori economici che siano iscritti alla piattaforma digitale di approvvigionamento utilizzata dal committente ausiliario che risultino abilitati alla categoria merceologica associata ai C.P.V. per il Servizio sopra indicati.

Art. 2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la concessione del Servizio di ristorazione mediante BAR (Punto di Ristoro - *Servizio Piccolo BAR - Tipologia A*), da installarsi all'interno degli edifici dell'Ente **Liceo scientifico "Renato Caccioppoli" di Napoli**, Sede succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9, per 6 (sei) ANNI, come specificati nella tabella di seguito riportata:

Amministrazione concedente beneficiaria del Servizio: Liceo scientifico "Renato Caccioppoli" di Napoli	
TIPOLOGIA DEL PUNTO DI RISTORO: Servizio piccolo BAR da installarsi interno degli edifici dell'Amministrazione concedente	
DENOMINAZIONE PLESSI/SEDI DISTACCATE DELL'AMMINISTRAZIONE BENEFICIARIA	UBICAZIONE SEDE PLESSI/SEDI DISTACCATE DELL'AMMINISTRAZIONE BENEFICIARIA
succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9	1 punto ristoro – BAR (Bouvette) 15 MQ

In particolare, l'operatore economico affidatario si impegnerà ad eseguire i seguenti servizi

- messa in esercizio e gestione economico-funzionale del Punto di Ristoro (Buvette), ivi compreso l'approvvigionamento, il rifornimento, la conservazione, la preparazione e la somministrazione dei prodotti alimentari (alimenti e bevande), specificatamente richiesti dall'Amministrazione concedente beneficiaria del Servizio indicati nel "Catalogo dei Prodotti" allegato al presente avviso;
- allestimento dei locali adibiti a Punto Ristoro (Buvette) con gli arredi, le apparecchiature e le attrezzature necessarie all'espletamento del Servizio in oggetto;
- realizzazione ed installazione a regola d'arte, a propria cura e spese, degli impianti meccanici, elettrici e idrici autonomi necessari all'espletamento del Servizio in oggetto oppure, ove non fosse possibile l'installazione di contatori autonomi, allaccio con autorizzazione all'utilizzo, previo rilascio di espresso nulla da parte dell'ufficio tecnico competente, alle utenze ed impianti meccanici, elettrici e idrici già esistenti presso i locali dell'edificio dove sarà svolto il Servizio (con o senza contatore a defalco). Si richiama, in particolare, l'attenzione degli operatori economici sulle condizioni di concessione degli spazi stabilite dall'Ente proprietario Città Metropolitana di Napoli con espresso invito a prendere visione e conoscenza di quanto stabilito

nel richiamato disciplinare tecnico allegato al presente avviso;

- disinstallazione delle opere e/o degli interventi di cui al punto precedente, al termine della Concessione;
- raccolta e conferimento dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del Servizio in oggetto all'interno degli appositi contenitori sui quali sono riportate chiare indicazioni per consentire il conferimento corretto delle diverse frazioni di rifiuti, nell'osservanza della normativa stabilita a livello territoriale;
- realizzazione delle attività e di tutti gli interventi necessari a garantire la pulizia interna ed esterna del Punto di Ristoro e di tutti gli spazi ad esso pertinenti, a propria cura e spese;
- manutenzione, ordinaria e straordinaria, del Punto di Ristoro, nonché degli Impianti meccanici, elettrici e idrici autonomi eventualmente realizzati dall'affidatario, sotto la propria responsabilità e a proprie cura e spese, nonché ogni altra attività funzionale alla conduzione, alla gestione e all'espletamento del Servizio richiesto;
- messa in pristino, a propria cura e spese, degli spazi e dei luoghi dell'edificio utilizzati per l'esecuzione del Servizio alla data di scadenza della Concessione.

La gestione del Servizio, da realizzarsi a cura dell'operatore economico affidatario ed a proprio rischio con personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle suindicate attività nel rispetto della vigente normativa, delle finalità istituzionali dell'Amministrazione concedente, di quanto stabilito nel presente documento, nel Capitolato tecnico e di quanto sarà convenuto dalle Parti nella Concessione.

I servizi suindicati dovranno essere svolti dal personale dell'operatore economico affidatario per tutta la durata della Concessione, senza possibilità alcuna di cedere, in tutto in parte, le prestazioni oggetto del contratto. E ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 D.lgs. 36/2023.

Per l'espletamento del Servizio, la Città Metropolitana di Napoli con proprio provvedimento concederà all'operatore economico aggiudicatario gli spazi per la fornitura di prodotti mediante punti ristoro collocati all'interno dell'Istituzione scolastica, a titolo precario non configurabile come locazione. A fronte della concessione in uso degli spazi e dei locali, l'operatore economico affidatario dovrà corrispondere all'Ente proprietario dell'immobile un canone periodico (canone concessivo ai sensi dell'art.6 dello Schema Disciplinare Città Metropolitana di Napoli).

A fronte dell'espletamento del Servizio, la controprestazione a favore dell'operatore economico affidatario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il Servizio; quale corrispettivo del servizio espletato il concessionario percepirà gli introiti derivanti dal pagamento per l'erogazione dei prodotti effettuato dagli utenti del Servizio stesso.

Le caratteristiche tecniche del Servizio e le prestazioni delle Parti sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato della presente procedura di gara.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 57, comma 2, del Codice, il Capitolato è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei pertinenti criteri ambientali minimi (CAM) adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Servizio sarà affidato in Concessione, ai sensi dell'art. 176 e ss. del Codice, tramite procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante DigitalPA | Acquisti Telematici, previa consultazione di almeno 10 operatori ove esistenti, con applicazione del criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il luogo di svolgimento del Servizio è ubicato presso le sedi suindicate **Codice NUTS ITF33**.

DURATA DEL CONTRATTO: Il Servizio oggetto di affidamento avrà una durata di **6 (SEI) anni**, consecutivi e naturali decorrenti dalla data attivazione del servizio, determinata dall'ente concedente in funzione dei servizi richiesti al Concessionario.

REVISIONE DEI PREZZI: La revisione dei prezzi avverrà con le forme e le modalità previste nel capitolato tecnico della presente procedura di gara.

Art. 3 - VALORE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE

La Concessione ha ad oggetto la gestione funzionale ed economica del Servizio di ristorazione scolastica mediante Punti di Ristoro (*Servizio BAR*), con assunzione in capo all'operatore economico affidatario del rischio operativo legato alla gestione del Servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 179 del Codice, il Valore della Concessione è costituito dal fatturato totale del Concessionario, stimato dall'Istituzione Scolastica, per tutta la durata del Contratto, al netto dell'IVA, per un importo complessivo presunto pari a **€ 474.163,20** Iva esclusa e al netto degli oneri di sicurezza. In particolare, il valore della Concessione in oggetto è stato determinato dall'Amministrazione concedente sulla base del prodotto tra il valore numerico dell'utenza potenziale media giornaliera del Servizio (circa il n. 380 studenti e n. 40 docenti e/o personale ATA dell'Istituto), il prezzo (IVA esclusa) medio a base di gara dei prodotti individuati dalla Stazione appaltante nel Listino Prezzi che costituirà l'Allegato "A" al Capitolato tecnico della procedura di affidamento (min. € 0,18 – max. € 2,09 ed il numero medio di giorni in cui l'Istituto Scolastico risulta aperto a tutta l'utenza (circa n. 210 giorni all'anno), **per un importo stimato complessivo del fatturato annuo pari a € 79.027,20**.

In particolare, si rappresenta che il valore numerico dell'utenza potenziale media giornaliera del Servizio sopra indicato è stato stimato dall'Amministrazione concedente sulla base dei seguenti dati rilevati con riferimento agli ultimi due anni scolastici, come di seguito specificato:

ANNUALITA'	PERSONALE	ALUNNI
Anno scolastico 2024/2025	40	380
Anno scolastico 2025/2026		

Il Concessionario assumerà a proprio carico il rischio operativo del Servizio e sarà remunerato dagli utenti mediante il pagamento dei Prezzi relativi ai Prodotti acquistati, pertanto non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche alla Concessione in corso di esecuzione in caso di eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza, gravando sul concessionario medesimo il rischio operativo associato alla domanda effettiva del Servizio oggetto del contratto, così come specificato nell'Allegato B (Matrice dei rischi) al Capitolato tecnico della procedura in oggetto.

Si dà atto che i costi per gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze derivanti dall'esecuzione del Servizio in oggetto sono stati stimati dall'Amministrazione concedente in **€ 0,00** Iva esclusa. Tale importo non è soggetto a ribasso.

Pertanto il valore complessivo della concessione stimato dall'Amministrazione Concedente (Importo a base di gara + costi per oneri relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso) è pari ad € **474.163,20** Iva esclusa.

È comunque onere del Concessionario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Importo non soggetto a gara:

1. Canone concessorio per l'occupazione degli spazi medesimi, nella misura e secondo le modalità indicate nel "disciplinare per la concessione di spazi per l'installazione dei punti di ristoro (buvette) o distributori automatici approvato con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 90 del 14/04/2015, e così come specificato nel provvedimento concessorio dell'Ente proprietario, non soggetto a ribasso in sede di Offerta Economica del Concorrente,

Importo a base di gara soggetto a ribasso

2. **I Prezzi Unitari** relativi ai singoli prodotti venduti nell'ambito del Servizio BAR. In particolare, in sede di Offerta Economica, potrà essere formulato un ribasso sui Prezzi Unitari a base d'asta riportati nel Listino Prezzi allegato al Capitolato tecnico della presente procedura.

Non saranno ammesse:

- offerte in diminuzione rispetto al Canone concessorio;
- offerte in aumento rispetto ai Prezzi Unitari posti a base di gara.

In considerazione delle concrete caratteristiche del servizio offerto, per la stima dei costi della manodopera non soggetti a ribasso la Stazione appaltante ha individuato il seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa: **CCNL H05Y - PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO**

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 174, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di concessione sono disciplinati dalle disposizioni in materia di contratti di appalto di cui ai Titoli II, III e IV della Parte V del codice appalti.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4.1 REQUISITI GENERALI

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici che, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, si trovino in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 o previste dalle ulteriori disposizioni normative che precludono

soggettivamente gli affidamenti pubblici.

In particolare, gli operatori economici offerenti dovranno, tra gli altri, dichiarare di:

- rispettare gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali e possedere un Durc valido;
- essere in regola con gli adempimenti di tutti gli obblighi in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché di quelli connessi alle procedure di autocontrollo HACCP;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;
- essere in regola con le norme che disciplinano le pari opportunità di cui al D.lgs. 198/2006, e di essere consapevole, a seconda dei casi, che: qualora tenuto a redigere il rapporto sulla situazione del personale la mancata produzione del rapporto costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara; qualora invece non tenuto alla redazione del rapporto, in caso di aggiudicazione, dovrà consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile entro sei mesi dalla conclusione del contratto;
- l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
- ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel precedente contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3. Resta, in ogni caso, ferma l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'aggiudicatario del contratto. Ai fini dell'applicazione della clausola sociale si considera il personale del fornitore uscente impiegato nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura.

Gli operatori economici partecipanti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato, alla data di presentazione dell'offerta, domanda di iscrizione al predetto elenco.

Ove ricorrano tali situazioni, in qualunque momento, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione, automatica e non automatica, degli operatori economici che abbiano partecipato alla presente procedura.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico. Si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 36/2023.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Ai sensi dell'art. 96, commi 2 a 6, del Codice, un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Art. 4.2 REQUISITI SPECIALI

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici che non sono in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 come di seguito specificati.

In particolare, gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono dichiarare e dimostrare:

- di essere **iscritti**, per la tipologia e natura del Servizio da affidare, **presso la CCIAA** territorialmente competente ovvero presso il Registro delle Commissioni Provinciali per le Cooperative, ovvero presso lo Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro o, ancora, presso i competenti ordini professionali per lo svolgimento di un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto del Servizio da affidare. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE.
- di essere in possesso di tutte le certificazioni e/o le autorizzazioni di settore e/o attinenti all'esecuzione del Servizio in oggetto;
- di possedere un fatturato globale di impresa maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 60.000,00, Iva esclusa. La comprova di tale requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
 - a) per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - b) per gli Operatori Economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
 - c) dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
- di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara un **servizio analogo** al Servizio di ristorazione mediante BAR nei confronti di altre Istituzioni scolastiche e/o Uffici di altre PP.AA. o anche a favore di soggetti privati, con indicazione della denominazione di quest'ultimi, dell'oggetto del contratto svolto, dei relativi importi contrattuali, nonché delle date di inizio e di fine delle prestazioni. La comprova del requisito è fornita mediante la produzione di uno dei seguenti documenti:
 - a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale mediante la consultazione del FVOE, di cui all'art. 24 del Codice e alla Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno

2023, nonché mediante la consultazione degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, e tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'art. 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 96, comma 15, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4.3 AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'operatore economico offerente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al precedente paragrafo 4.2.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione dell'Operatore economico Offerente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4, del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Qualora l'operatore economico offerente si avvalga di imprese che svolgono servizi di pulizia queste ultime devono possedere l'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. n. 82/1994 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

L'operatore economico offerente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Istituzione scolastica in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 4.1 del presente Disciplinare, e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'art. 4.3 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso l'operatore economico offerente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

L'operatore economico offerente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'operatore economico offerente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente l'operatore economico offerente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'A.N.A.C. il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico offerente può anche in tal caso indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione della gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione dell'operatore economico offerente.

Art. 5 – DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura in oggetto devono, **a pena di esclusione**, possedere i requisiti di partecipazione di cui all'articolo precedente del presente documento e dichiarare:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023
- di rispettare i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) sulla ristorazione di cui al Decreto 9 aprile 2025 "Aggiornamento dei «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili», di cui al decreto 6 novembre 2023";
- di essere in regola rispetto agli obblighi fiscali di cui all' articolo 2, comma 2, del Decreto Legislativo 5 agosto 2015 n. 127, così come modificato dall'articolo 4, comma 6, lettera a), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1° dicembre 2016 n. 225, il quale, a decorrere dal 1° aprile 2017, ha introdotto l'obbligo della memorizzazione elettronica e della trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri, nonché delle operazioni IVA derivanti dalle cessioni di beni e servizi tramite le "vending machine", mediante strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g), della legge 11 marzo 2014, n. 23. (15G00143);
- di essere in possesso dei requisiti professionali e/o delle certificazioni ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento del Servizio in oggetto, ivi comprese quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di manutenzione per le quali è richiesto il possesso di specifiche autorizzazioni e/o abilitazioni a operare a contatto con i gas fluorurati;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, o di incompatibilità rispetto all'esecuzione del Servizio in oggetto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dall'articolo 15-*quater*, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023. n. 170.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate. L'Istituto appaltante si riserva la facoltà di verificare, prima dell'affidamento definitivo, il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti durante la procedura di affidamento.

Ai soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f), g) e h), in relazione ai requisiti speciali richiesti per la partecipazione si applicano le disposizioni dell'art.68 D.lgs. 36/2023.

Art. 6 - PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo «Sistema»).

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito «Regolamento eIDAS – Electronic Identification Authentication and Signature»), del D.Lgs. n. 82/2005 (c.d. «Codice dell'amministrazione digitale»), del D.Lgs. n. 36/2023, delle Linee guida dell'AGID.

L'Istituto si avvarrà della Piattaforma **DigitalPa Acquisti Telematici** in uso alla CUC Consortile Cavanese e Valli di Lanzo, raggiungibile al seguente link: <https://associazioneconsortile.acquistitelematici.it/>.

Per il corretto utilizzo della Piattaforma l'operatore economico dovrà fare riferimento alle norme tecniche che regolano il funzionamento del Sistema e munirsi delle dotazioni tecniche necessarie indicate nelle predette norme tecniche, cui si rinvia.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non

corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://associazioneconsortile.acquistitelematici.it/> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data ed ora della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

6.1 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante credenziali o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Art. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici invitati e/o interessati a partecipare alla presente procedura potranno presentare la propria offerta compilando i modelli inseriti nella piattaforma di approvvigionamento digitale **DigitalPa Acquisti Telematici** in uso alla CUC Consortile Canavese e Valli di Lanzo, e allegati al Capitolato tecnico, debitamente datati e sottoscritti digitalmente, i quali dovranno essere trasmessi esclusivamente e unitamente ai moduli di offerta e a tutti gli altri documenti specificamente indicati e richiesti dall'Amministrazione concedente esclusivamente per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale individuata per l'affidamento in oggetto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'offerta e tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.Lgs. n. 82/05.

L'Offerta dovrà pervenire, attraverso la Piattaforma sopra indicata, entro e non oltre il **termine previsto in piattaforma**, a pena di inammissibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'operatore economico offerente. Si invitano pertanto gli operatori economici offerenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni Operatore Economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima consentita dalla Piattaforma per singolo file, oltre la quale non è garantita la ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti nel formato richiesto dalla Piattaforma.

L' "offerta" è composta da:

A – Documentazione Amministrativa;

B – Offerta tecnica

C – Offerta tecnica – fascicolo idoneo alla pubblicazione privo dei segreti aziendali

D - Offerta economica

Per le modalità di caricamento dell'offerta l'operatore economico deve fare riferimento alle regole e norme tecniche delle Piattaforma DigitalPa Acquisti Telematici in uso alla CUC Consortile Canavese e Valli di Lanzo, cui si rinvia.

Con la trasmissione dell'offerta, l'operatore economico offerente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'operatore economico offerente che intende partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa vigente in materia di concessioni, e sarà vincolante per l'operatore economico offerente per il termine di **60 giorni** solari decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere, con atto motivato, agli operatori economici offerenti il differimento di detto termine sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Amministrazione concedente sarà considerato come rinuncia dell'operatore economico offerente alla partecipazione alla presente procedura.

Il Concorrente dovrà produrre la documentazione inserendola nella Piattaforma sopra indicata, nelle sezioni ivi previste, sulla base delle voci indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione del Sistema
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA prodotta dalla S.A.	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA da reinviare o produrre nella SEZIONE AMMINISTRATIVA da parte O.E.
Domanda di partecipazione o Dichiarazione Sostitutiva di partecipazione (doc. generato dal sistema)	Domanda di partecipazione o Dichiarazione Sostitutiva di partecipazione (doc. generato dal sistema)
	EVENTUALI PROCURE
DISCIPLINARE	DISCIPLINARE
CAPITOLATO TECNICO	CAPITOLATO TECNICO
ALL. A) LISTINO PREZZI	ALL. A) LISTINO PREZZI
ALL. B) MATRICE DEI RISCHI	ALL. B) MATRICE DEI RISCHI
DGUE request.xml	DGUE response.xml e DGUE response.pdf
	Documentazione comprovante il possesso dei requisiti speciali richiesti
<i>Dichiarazione dell'impresa ausiliaria e contestuali dichiarazioni di impegno</i>	in caso di avvalimento: DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
	in caso di avvalimento: documentazione relativa all'avvalimento (contratto, accordo, ecc.)
	in caso di avvalimento: <i>Dichiarazione dell'impresa ausiliaria e contestuali dichiarazioni di impegno</i>
	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Dichiarazione di avvenuto sopralluogo	Dichiarazione avvenuto sopralluogo
Patto di integrità	Patto di integrità
Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari	Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari
PLANIMETRIE	PLANIMETRIE
ALL. D) Dichiarazioni sostitutive atto notorio ex art. 45 e 46 DPR 445/2000	ALL. D) Dichiarazioni sostitutive atto notorio ex art. 45 e 46 DPR 445/2000
Dichiarazione del titolare effettivo	Dichiarazione del titolare effettivo
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO di massima redatto dalla SA	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO di massima redatto dalla SA
<i>nel caso in cui l'operatore offerente sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale</i>	copia dell'ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile redatto (nel caso in cui l'operatore offerente sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale)
	Iscrizione alla white list o in alternativa domanda di iscrizione alla white list
	Pagamento contributo ANAC
	Autocertificazione per Città Metropolitana
OFFERTA TECNICA	SEZIONE TECNICA
SCHEMA DI OFFERTA TECNICA prodotta dalla S.A.	SCHEMA DI OFFERTA TECNICA prodotta dalla S.A. contenente anche: • Un piano di organizzazione del personale e relativa pianta organica • Il calendario lavorativo e dell'orario di servizio • Il piano di igiene e pulizia • Il progetto di recupero e destinazione del cibo non somministrato

	Documento di Offerta tecnica (generata dal sistema)
RELAZIONE CAM (da produrre unitamente alla documentazione tecnica ivi indicata)	RELAZIONE CAM
In caso di richiesta di oscuramento offerta tecnica	OFFERTA TECNICA priva dei segreti aziendali
	In relazione alla clausola sociale di riassorbimento del personale, un PROGETTO DI ASSORBIMENTO, che illustri le modalità con le quali l'operatore intende adempiere, o una dichiarazione con cui si motiva la non applicabilità della clausola sociale
Offerta tecnica contenente dati da oscurare	OFFERTA TECNICA con dati oscurati
OFFERTA ECONOMICA	SEZIONE ECONOMICA
Offerta Economica generata dal sistema	Documento di Offerta economica (generata dal Sistema)
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA prodotta dalla S.A.	SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA prodotta dalla S.A.
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO O.E.

Le dichiarazioni “DGUE, Patto di integrità, Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, Dichiarazioni sostitutive atto notorio ex art. 45 e 46 DPR 445/2000, dichiarazione di avvenuto sopralluogo, Relazione CAM, schema di offerta tecnica ed economica” dovranno essere redatte sui modelli predisposti dall’Amministrazione concedente e messi a disposizione nella Piattaforma suindicata.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma telematica <https://associazioneconsortile.acquistitelematici.it> e sul profilo dell’Ente Concedente, nella sezione “Bandi e gare”, www.liceocaccioppoli.edu.it

ART. 7.1 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Gli operatori economici offerenti, prima della scadenza della presentazione dell’offerta, dovranno necessariamente effettuare un sopralluogo presso le sedi del Liceo Scientifico Statale "R. CACCIOPPOLI", **Sede succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9**, al fine di visionare gli spazi interni dell’edificio in cui collocare il punto ristoro BAR e lo stato degli impianti idrico ed elettrico, nel rispetto di quanto disposto al successivo articolo 10 del presente documento. Tale verifica è necessaria alla corretta valutazione dei costi di installazione e affinché l’operatore economico formuli un’offerta congrua e remunerativa. Al termine delle operazioni di sopralluogo verrà redatto apposito “verbale di sopralluogo” in contraddittorio con l’O.E., con rilascio all’operatore medesimo della relativa copia.

ART. 7.2 OFFERTE NON AMMISSIBILI

Non saranno in alcun caso considerate dalla Stazione Appaltante le offerte presentate dagli operatori economici offerenti:

- la cui offerta sia pervenuta fuori termine o non sia conforme a quanto richiesto;
- che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;
- che siano prive della firma del titolare e/o del rappresentante legale;
- il cui documento di identità (da allegare in fotocopia) sia mancante o privo di validità.

L’offerta deve essere comprensiva di ogni prestazione, spese generali e oneri per garantire l’esecuzione del servizio in oggetto.

L’offerta dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta digitalmente

dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'operatore economico offerente (nel caso in cui l'offerente sia una RTI o un Consorzio Ordinario l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati).

ART. 7.3 SUBAPPALTO

L'operatore economico offerente **all'atto dell'offerta** indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione all'atto dell'offerta il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, né la prevalente esecuzione delle medesime.

Le prestazioni subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 8 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La domanda di partecipazione oppure la dichiarazione sostitutiva di partecipazione sono redatte secondo il modello scaricabile dalla Piattaforma Telematica di negoziazione.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, l'operatore economico offerente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale/partita IVA, sede legale) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), e 66, comma 1, lett. g), del Codice, indicano per quali consorziati il consorzio concorre alla gara.

La domanda è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del D.lgs. n.82/2005:

- dall'operatore economico offerente che partecipa in forma singola;
- dalla mandataria/capofila nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti;
- da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il gruppo nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti;
- nel caso di aggregazioni di retisti si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario,

ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo nel caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice.

La domanda è firmata dal legale rappresentante dell'Operatore economico Offerente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, l'Operatore economico Offerente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale dell'Operatore economico offerente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui al modello e-request reperibile sulla piattaforma telematica; presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria. Ai sensi dell'Allegato II.3 d.lgs.36/2023 : “Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, **a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.”

ART. 8.1 – DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE E CONTESTUALI DICHIARAZIONI DI IMPEGNO

Ciascun operatore è tenuto a rendere le dichiarazioni contenute nell'Allegato (All. D al Capitolato Tecnico della presente procedura di gara - Autodichiarazione e ulteriori dichiarazioni di impegno), ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

Il documento deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di Concorrenti, consorzio ordinario di Concorrenti, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, ciascuno dei quali dovrà compilare la propria autodichiarazione;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di cooperative e consorzi artigiani, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio, dalle consorziate esecutrici e da quelle che prestano i requisiti.

In caso di ricorso all'avvalimento, l'ausiliaria è tenuta a rendere tutte le dichiarazioni contenute nel successivo articolo del presente documento.

ART. 8.2 – DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Per ciascuna ausiliaria, l'Operatore economico Offerente allega:

- il DGUE dell'ausiliaria;

- l'Allegato (Dichiarazione integrativa al DGUE e contestuali dichiarazioni di impegno), firmato digitalmente da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, nei termini di cui al precedente articolo del presente Disciplinare;
- Dichiarazione di avvalimento di cui all'art. 104, comma 4, del Codice, resa preferibilmente nell'ambito del modello dell'Allegato (Dichiarazione dell'impresa ausiliaria e contestuali dichiarazioni di impegno);
- Contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente da soggetti muniti di poteri idonei a rappresentare il Concorrente e l'impresa ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

ART. 8.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti dei Lavori, ovvero la percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati, con impegno a realizzarli.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti dei Lavori, ovvero la percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati, con impegno a realizzarli.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun Operatore economico, attestante:
 - l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti dei Lavori, ovvero la percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati, con impegno a realizzarli.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione dell'Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti dei Lavori, ovvero la percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete, con impegno a realizzarle.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le parti dei Lavori, ovvero la percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete, con impegno a realizzarle.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti dei Lavori, ovvero della percentuale in caso di Lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete, con impegno a realizzarle;
- in caso di RTI costituendo:
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del Servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

ART. 9 – OFFERTA TECNICA

La “**Busta B – Offerta Tecnica**” dovrà contenere per ciascun Lotto, a pena di esclusione:

- DOCUMENTO DI OFFERTA TECNICA (generata dal sistema)
- SCHEMA DI OFFERTA TECNICA prodotta dalla S.A.
- **OFFERTA TECNICA – FASCICOLO IDONEO ALLA PUBBLICAZIONE PRIVO DEI SEGRETI AZIENDALI** (*in caso di richiesta di oscuramento*)
- RELAZIONE CAM (da produrre unitamente alla documentazione a comprova delle caratteristiche tecniche indicate).

L'Offerta Tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'Operatore Economico offerente, nel documento denominato “schema di offerta tecnica” e nella relazione allegata riporta i dettagli della propria offerta, segnalando eventuali informazioni coperte da riservatezza e specificando le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare allegando anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Concedente di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere all'operatore economico offerente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'operatore economico dovrà produrre, unitamente allo schema di offerta tecnica debitamente compilato:

- una relazione illustrativa di dettaglio del Piano di organizzazione del personale e relativa pianta organica, contenente tutte le informazioni necessarie a dimostrare la rispondenza dell'offerta ai requisiti tecnici indicati nel capitolato tecnico della presente procedura;
- una relazione illustrativa di dettaglio del Calendario lavorativo e dell'orario di servizio;
- il Piano di igiene e pulizia;

- il progetto di recupero e destinazione del cibo non somministrato;

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 4, il concorrente allega all'offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, o una dichiarazione con cui l'operatore economico offerente motiva la non applicabilità della clausola sociale.

Nel caso in cui la documentazione contenuta nella "**Busta B**" sia disponibile esclusivamente in lingua diversa da quella italiana, l'operatore economico offerente dovrà produrre la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata della medesima in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo.

La Documentazione contenuta nella **Busta "B"** non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

ART. 10 – OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce la documentazione economica in Piattaforma, nell'apposita sezione.

La "**Busta C – Offerta Economica**" dovrà contenere, per ciascun Lotto, a pena di esclusione:

- Documento di Offerta economica (generata dal Sistema)
- SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA prodotta dalla S.A.
- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO O.E.

L'offerta economica firmata digitalmente, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) l'unità di ribasso da applicare ai prezzi dei prodotti individuati dall'Amministrazione Concedente nel Catalogo dei Prodotti riportato nel Capitolato tecnico;
- b) ai sensi dell'art. 91 comma 5 D.lgs.36/2023, l'operatore economico deve altresì dichiarare i costi del personale e quelli per la sicurezza.

Non saranno ammesse:

- offerte in aumento rispetto ai Prezzi Unitari dei prodotti posti a base di gara;

I valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

Saranno escluse le offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche.

ART. 10.1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Offerta Economica dovrà contenere a pena di esclusione, il Piano Economico Finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'art. 182 del Codice.

Al fine di agevolare la partecipazione degli Operatori Economici, l'Amministrazione Concedente ha definito un Piano Economico Finanziario di massima (All. C al Capitolato Tecnico della presente procedura di gara).

Il Piano Economico Finanziario dovrà contenere indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l'Aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della Concessione.

Il Piano Economico Finanziario, dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'importo dei ricavi presunti;
- la stima degli ammortamenti;
- i costi per il personale addetto al servizio;
- i costi dei prodotti.

ART. 11- MODALITÀ DI AFFIDAMENTO, CRITERI E TERMINI DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

La Concessione del Servizio in oggetto sarà affidata, ai sensi del disposto all'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del **criterio del miglior rapporto qualità/prezzo**, tenuto conto del contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata dall'operatore economico offerente.

In particolare, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, si terrà conto di:

- qualità del sistema di organizzazione del servizio del punto BAR e caffetteria (anni di esperienza aziendale e anni di esperienza del personale impiegato nel servizio);
- proposte afferenti alla qualità degli alimenti (numero di prodotti provenienti da produzioni biologiche, gluten free o per intolleranti al lattosio, al latte e derivati, dietetici, etc. eventualmente offerti dall'operatore economico in aggiunta a quelli richiesti dall'Amministrazione e da questi specificatamente indicati nella propria offerta;
- criteri di sostenibilità ambientale del numero di prodotti (alimenti e bevande) provenienti da filiera corta, o da produzione a km 0 eventualmente offerti dall'operatore economico in aggiunta a quelli richiesti dall'Amministrazione e da questi specificatamente indicati nella propria offerta, nonché utilizzo di prodotti per la pulizia con marchio di qualità ecologica "Ecolabel blu";

Ai fini della *valutazione della miglior offerta economica*, si terrà conto invece:

- dell'unità di ribasso indicata dall'operatore economico nella propria offerta economica in relazione ai prezzi dei prodotti individuati dall'Amministrazione Concedente nel Catalogo dei Prodotti riportato nel Capitolato tecnico e nel Listino Prezzi allegato al Capitolato tecnico della presente procedura.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte presentate dagli operatori economici che abbiano indicato un prezzo per la distribuzione dei Prodotti richiesti dalla Stazione Appaltante superiore a quello stabilito dall'Amministrazione stessa nell'Allegato A (Listino Prezzi) al Capitolato tecnico della presente procedura di gara, con riferimento:

- ai prodotti specificatamente richiesti dall'Amministrazione concedente (inclusi i prodotti privi di glutine e di lattosio);

- ai prodotti aggiuntivi eventualmente offerti dall'operatore economico rispetto a quelli specificamente richiesti dall'Amministrazione concedente;
- ai prodotti (alimenti e bevande) aggiuntivi Bio, gluten free, per intolleranti al lattosio, al latte e derivati, offerti dall'operatore economico.

La procedura per l'affidamento della Concessione in oggetto si concluderà nel rispetto dei termini di cui all'art. 17 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.3 e, in particolare, entro 3 (tre) mesi dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, salvo quanto previsto dall'Allegato I.3, comma 5.

Detti termini non potranno essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

Art. 12– VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, commi 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti saranno pubblicati sul sito della centrale di committenza al link:

<https://www.comune.lombardore.to.it/it-it/avvisi/centrale-unica-di-committenza-cuc>.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

12.1 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno indicato nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, alla data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e assicura la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

12.2 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Seggio di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto 13;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

12.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice procede all'apertura in seduta pubblica, mentre in seduta riservata procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono comunicati ai partecipanti e registrati sulla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 12.1:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 15 e successivamente all'individuazione dell'unico punteggio finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà a gara di migliororia sul prezzo.

In caso di nuova situazione di parità si procederà mediante sorteggio pubblico.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Soltanto nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o

fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 13 – DISCIPLINA DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta presentata dall'operatore economico offerente potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al richiamato articolo.

In particolare, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico offerente, la Stazione Appaltante assegna un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni per:

- integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di affidamento o con il documento di gara unico europeo (DGUE) con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica;
- sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di affidamento, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ove l'operatore economico offerente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico offerente è escluso dalla procedura.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione, documenti ed elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla procedura (*es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo*), entrambi aventi rilevanza in fase di affidamento, è sanabile, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva è sanabile.

Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono

l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023, è facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater, del D.Lgs. n. 82/05 o, per gli Operatori Economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del D.Lgs. n. 82/05.

13.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://associazioneconsortile.acquistitelematici.it>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 14 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio presso i locali dell'Istituto Scolastico e altri luoghi interessati dal servizio e deve essere effettuato previa richiesta alla Stazione appaltante.

Il sopralluogo avviene accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo contestualmente viene consegnato l'inventario degli arredi e attrezzature a disposizione dell'operatore economico.

Il sopralluogo può essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata almeno 72 ore prima del giorno di richiesta di sopralluogo all'indirizzo PEC del Comune di Lombardore: amministrativo.lombardore@pec.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 24 ore di anticipo. Viene rilasciata, su richiesta, attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati,

aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ART. 15 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante procederà alla fase dell'affidamento stipula del Contratto di concessione previa verifica ed approvazione delle offerte validamente pervenute, sulla base del criterio come dettagliatamente indicato nel precedente articolo 11

La Concessione sarà aggiudicata, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Punteggio Offerta Tecnica	P.O.E. = MAX 70 PUNTI
Punteggio Offerta Economica	P.O.T. = MAX 30 PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE	PT = MAX 100 PUNTI

La **migliore Offerta** sarà determinata dal punteggio complessivo (**P_{totale}**) più alto, che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PT) e il “Punteggio Economico” (PE):

$$\mathbf{P_{totale} = PT + PE}$$

Punteggio totale dell'offerta: Il calcolo del punteggio sarà effettuato, sommando i punteggi tecnici ed economici e in base al punteggio totale conseguito dai concorrenti sarà definita la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE e METODO DI CALCOLO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta Tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

CRITERIO		PUNTI MAX		PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 70 PT.)	PUNTI T MAX	PUNTI D MAX
1	Qualità del servizio BAR, considerando l’organizzazione e del punto BAR e caffetteria	40	1.1	1 PUNTO PER OGNI ANNO DI SERVIZIO BAR SVOLTO PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO PUBBLICO	23 PUNTI	
			1.2	1 PUNTO PER OGNI ANNO DI SERVIZIO BAR SVOLTO PRESSO ENTI PUBBLICI	11 PUNTI	
			1.3	COMPOSIZIONE TEAM Da presentare in allegato curricula a dimostrazione Personale con esperienza gestionale nel bar		6 PUNTI
2	Proposte afferenti alla qualità degli alimenti <i>(numero di prodotti - alimenti e bevande - eventualmente offerti</i>	18	2.1	NUMERO DI PRODOTTI PROVENIENTI DA	(max 6 punti)	

	<i>dall'operatore economico in aggiunta a quelli richiesti dall'Amministrazione nel Capitolato tecnico della presente procedura)</i>			PRODUZIONI BIOLOGICHE 1 punto per ciascun prodotto offerto		
			2.2	FORNITURA DI PRODOTTI PER ALLERGIE, INTOLLERANZE 1 punto per ciascun prodotto offerto	(max 6 punti)	
			2.3	FORNITURA DI PRODOTTI DIETETICI 1 punto per ogni prodotto offerto	(max 6 punti)	
3	Criteri di sostenibilità ambientale	12	3.1	FORNITURA DI PRODOTTI PROVENIENTI DA PRODUZIONI DI FILIERA CORTA*** 1 punto per ciascun prodotto offerto	(4 punti max)	
			3.2	FORNITURA DI PRODOTTI PROVENIENTI DA PRODUZIONI A KM 0** 1 punto per ciascun prodotto offerto	(4 punti max)	
			3.3	UTILIZZO DI PRODOTTI PER LA PULIZIA CON MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA "ECOLABEL UE"	(4 punti max)	

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, relativamente al criterio 3.3. il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La formula utilizzata per l'attribuzione dei punteggi ai seguenti criteri tabellari (1.1,1.2, 2.1,2.2., 2.3, 3.1, 3.2) è invece la seguente:

1.2 Proporzionalità inversa al rialzo: il valore del criterio di ciascun fornitore viene messo in

relazione inversamente proporzionale al rialzo più alto. Il rialzo più alto prende il massimo del punteggio tecnico previsto e a tutti gli altri viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente

a quanto è peggiore il valore inserito. La formula applicata è la seguente:

$$P_i = P_{\max} * (O_i / O_{\max})$$

Dove:

P_i è il punteggio del singolo partecipante

O_{max} è il valore più alto inserito

O_i è il valore inserito dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} è il punteggio massimo assegnabile al criterio

Per il criterio qualitativo indicato in tabella cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, come sotto riportato:

Valutazione	Ci
Assente	0,0
Pessimo	0,1
Molto scarso	0,2
Scarso	0,3
Insufficiente	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Più che buono	0,9
Ottimo	1

**** prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero:** i prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento, compresa l'acquacoltura, di cui all'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e i prodotti alimentari di cui all'art. 2 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, provenienti da luoghi di produzione e di trasformazione della materia prima o delle materie prime agricole primarie utilizzate posti a una distanza non superiore a 70 chilometri di raggio dal luogo di vendita, o comunque provenienti dalla stessa provincia del luogo di vendita, o dal luogo di consumo del servizio di ristorazione di cui al comma 1 dell'art. 130 del codice e i prodotti freschi della pesca in mare e della pesca nelle acque interne e lagunari, provenienti da punti di sbarco posti a una distanza non superiore a 70 chilometri di raggio dal luogo di vendita o dal luogo di consumo del servizio di ristorazione come definito ai sensi del citato comma 1 dell'art. 130 del codice, catturati da imbarcazioni iscritte nei registri degli uffici

marittimi delle capitanerie di porto competenti per i punti di sbarco, e da imprenditori ittici iscritti nei registri delle licenze di pesca tenuti presso le province competenti;

*** **prodotti agricoli e alimentari nazionali provenienti da filiera corta:** i prodotti la cui filiera produttiva risulti caratterizzata dall'assenza di intermediari commerciali, ovvero composta da un solo intermediario tra il produttore, singolo o associato in diverse forme di aggregazione, e il consumatore finale. Le cooperative e i loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, non sono considerati intermediari.

15.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'Offerta Economica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO		PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 30 PT.)
I	Unità di ribasso medio sui prezzi indicato dall'operatore economico nella propria offerta economica in relazione ai prezzi dei prodotti individuati dall'Amministrazione Concedente nel Catalogo dei Prodotti riportato nel Capitolato tecnico e nel Listino Prezzi allegato al Capitolato tecnico della presente procedura.	<u>30 punti</u>

Per la valutazione economica viene riservato il punteggio massimo di 30 punti.

L'offerta di ciascun fornitore viene messa in relazione inversamente proporzionale al ribasso più alto

(cd proporzionalità inversa sul ribasso). Il ribasso più alto prende il massimo del punteggio economico

previsto e a tutti gli altri viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore

l'offerta fatta. La formula applicata è la seguente:

$$P_i = P_{\max} * (R_i / R_{\max})$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

R_{max} è il ribasso più alto offerto

R_i è il ribasso offerto dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

Pmax è il punteggio economico massimo

Art. 15.3 - METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

I punteggi definitivi verranno attribuiti ad ogni concorrente procedendo alla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e del punteggio ottenuto dall'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio definitivo più alto.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times$$

P_n

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .;

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari e qualitativi, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Art. 16 – VERIFICA DELLA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Si rinvia, per quanto concerne l'anomalia che possa determinare la esclusione, all'art. 110 del Codice Appalti, ove declinato anche il procedimento.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Art. 17 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Esaurita la procedura di verifica amministrativa nonché di anomalia, il RUP procede, a seguito degli esiti delle verifiche, a confermare o a rettificare la graduatoria provvisoria dandone pubblico avviso attraverso il sistema.

Al termine della procedura, la Centrale di Committenza formulerà la proposta di aggiudicazione al migliore offerente.

Seguirà il recepimento con provvedimento da parte del Responsabile dell'Ente, attraverso la comunicazione di aggiudicazione, con facoltà per il Committente, dopo il completamento delle verifiche di avviare anticipatamente i servizi.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro 180 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice Contratti.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli articoli 106 e 117 del Codice.

La stazione appaltante, a mente dell'art. 107 comma 2 del Codice, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18 del Codice.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di

affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare la consegna del servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto

ART. 18 - GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del Contratto di concessione, l'operatore economico affidatario sarà tenuto a presentare una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura del 5% dell'importo contrattuale come prevista dall'art. 53 D.Lgs 36/2023 e secondo le modalità indicate nell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

ART. 19 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

I Concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.A.C. per un importo pari a € **33,00** secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. ANAC - Delibera contributi 30 dicembre 2024, n. 598, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico ai fini dell'ammissione alla gara.

La mancata presentazione della ricevuta, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante dichiara l'offerta inammissibile ed esclude il Concorrente dalla procedura di gara.

Art. 20 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Affidatario, ai fini della stipula del Contratto di Concessione relativo alla gestione del Servizio di Ristorazione mediante punto ristoro BAR, pena la decadenza dall'aggiudicazione, è obbligato a presentare idonea polizza per responsabilità civile (RC), contenente le garanzie di seguito indicate e a mantenerla in vigore per tutta la durata del Contratto.

In particolare, l'Affidatario dovrà presentare una garanzia per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura dei danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone, cose o animali da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori dell'Affidatario o comunque in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione del Servizio.

Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del Contratto e dovrà avere una validità non inferiore alla durata del Servizio.

A titolo non limitativo la polizza dovrà prevedere le seguenti coperture assicurative:

- rischi di qualsiasi tipo subiti dagli utenti (ad esempio: intossicazioni alimentari, avvelenamenti ecc., compreso eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza che comportino anche invalidità o morte del fruitore del Servizio);
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del Servizio;
- danni arrecati a terzi (inclusi l'Istituzione Scolastica e i beneficiari) da dipendenti, da soci, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Affidatario - che partecipino all'attività oggetto della Concessione a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale.

Si precisa che la/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'Istituzione Scolastica per fatto imputabile all'Affidatario.

Restano in ogni caso ad esclusivo carico dell'Affidatario gli eventuali rischi non coperti dalla polizza, i rischi esclusi dalla garanzia e i maggiori danni eccedenti i massimali assicurati, nonché le franchigie applicate con totale esonero e manleva dell'Istituzione Scolastica da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso dei Distributori Automatici e/o degli Impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi ai Distributori Automatici e agli Impianti, per incendi.

Le quietanze riguardanti le annualità successive dovranno essere trasmesse all'Istituzione Scolastica alle relative scadenze.

Art. 21 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico affidatario si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione.

In particolare, l'Affidatario del servizio si obbliga:

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente affidamento uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 della L. n. 136/2010;
- ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative alla presente procedura, il codice identificativo di gara (CIG);

- a comunicare all'Istituzione Scolastica ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della L. n. 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

In caso di inadempimento e/o inosservanza, totale o parziale, degli obblighi di tracciabilità come sopra specificati, l'Istituzione Scolastica, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, considerata l'importanza e la gravità dell'infrazione, avrà la facoltà di applicare una penale pari ad € 300,00 per ogni violazione accertata.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Art. 22 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, Roberta Tagliafierro.

Art. 23 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Ai fini del rispetto di quanto disposto dall'articolo 57 del Codice, sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, delle specifiche attività oggetto dell'appalto e misure atte a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare. L'operatore economico, come previsto dall'art. 102, comma 2, del Codice dovrà indicare nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere a tali impegni.

ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, il Concessionario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, il Concessionario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Ente Concedente www.liceocaccioppoli.edu.it.

ART. 25 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'erogazione del Servizio saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016.

Il soggetto interessato richiedente potrà esercitare in ogni momento i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento identificabile nell'Istituzione Scolastica.

Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità strettamente connesse all'esecuzione della Concessione.

Art. 28 – CLAUSOLE ESTERNE (rinvio)

Per quanto riguarda la concessione in uso degli spazi destinati all'installazione dei dispositivi o all'allestimento dei locali nei quali saranno espletati i servizi oggetto di affidamento, o non previsto nel presente disciplinare e/o non corrispondente con le indicazioni rilasciate dall'Ente proprietario dell'immobile, prevarranno le disposizioni fornite dal medesimo Ente per gli immobili concessi in uso. Si invitano, pertanto, gli operatori economici a prendere visione di tutti i documenti di gara, in particolar modo di quelli predisposti dall'Ente proprietario.

II RUP

**DIRIGENTE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CACCIOPPOLI - CUC CONSORTILE CANAVESE E
VALLI DI LANZO**

Roberta Tagliafierro